



# COMUNE DI BAONE

Provincia di Padova

**COPIA**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**n. 5 DEL 19-01-21**

**Oggetto: ATTIVAZIONE DI MISURE DI AUTOTUTELA, DIFESA DELL'AMBIENTE E DEL PAESAGGIO E IL RIPRISTINO DEI LUOGHI. ATTO DI INDIRIZZO**

L'anno **duemilaventuno addì diciannove del mese di gennaio** alle ore **17:15**, nella Residenza Municipale in Baone si è riunita la Giunta Comunale.

Alla trattazione dell'argomento sono presenti (P) e assenti (A) i Signori:

Cognome e nome	Incarico	Presenza
<b>CORSO FRANCESCO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>ROVARIN SILVIA</b>	<b>VICE SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>FERRARETTO VANNJ</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>A</b>
<b>GALLANA LAURA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>A</b>
<b>BIANCHIN ALESSANDRO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

Assiste alla seduta: SCHIVO DOTT.SSA SONIA VICE SEGRETARIO COMUNALE del Comune.  
CORSO FRANCESCO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

### **Il Presidente**

F.to CORSO FRANCESCO

### **Il Segretario Comunale**

F.to SCHIVO DOTT.SSA SONIA

\*\*\*\*\*

**REFERATO DI PUBBLICAZIONE**  
Art. 124 - TUEL - D.Lgs. 267/00

N. \_\_\_\_\_ Reg. Pubbl.

Si certifica che copia della presente delibera viene pubblicata all'Albo Comunale il

\_\_\_\_\_ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi

Addì.....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to **SCHIVO DOTT.SSA SONIA**

**COMUNE di BAONE**

**E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**  
**PER USO AMMINISTRATIVO**

BAONE, addì.....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- L'intervento di impianto di uliveto, autorizzato dal Parco Regionale dei Colli Euganei rif. N. Rif. n. 7980/2020/0880 pratica SUAP n.: 03842390282-29092020-1635 Prot.0157164 del 29/09/2020, insiste nel territorio del Comune di Baone e precisamente nel Monte "Cecilia", in un'area a "Vegro" di particolare pregio ambientale e paesaggistico, riconosciuto da diversi studiosi e in numerose pubblicazioni, anche dello stesso Parco Colli Euganei.
- L'intervento autorizzato insiste in zona di "Riserva Naturale Orientata", normata dal Piano Ambientale del Parco dei Colli Euganei, in zona sottoposta al Piano di Gestione della ZPS IT3260017 e habitat 6210.
- La stessa zona è inserita tra i siti di interesse Comunitario con lo status di "Habitat di interesse prioritario" nelle RETE NATURA 2000.
- Il Progetto LIFE Natura presentato dal Parco Regionale dei Colli Euganei e finanziato dall'Unione Europea è finalizzato alla tutela di habitat di eccezionale interesse naturale elencati della Direttiva 92/43/CEE (Habitat), tra cui: le *"formazioni erbose secche seminaturali" (e facies coperte da cespugli) habitat 6210, riconducibili a Festuco-Brometalia caratterizzate da stupende fioriture di orchidee; queste formazioni, frequenti soprattutto nell'area centrale dei rilievi euganei nel territorio di Arquà e di Baone, sono localmente indicate col lemma vegri"*;
- In data 4.5.2020 si era verificato da parte della Ditta in oggetto, in area limitrofa, un intervento simile non autorizzato come da segnalazione dell'Ufficio Tecnico del Comune di Baone, assunta al protocollo del Parco Colli con numero 3319. L'Ente Parco Colli trasmetteva al Comune l'illecito amministrativo comunicando che: "l'impianto di ulivi non è stato autorizzato e, considerato l'alta valenza ecologica del posto, non essendo possibile realizzare una sanatoria, è stato prescritto alla Ditta di rimettere in pristino il vegro, togliendo gli ulivi, cosa che risulta essere stata eseguita in base alla nota inviata dal tecnico della Ditta in data 18.5.2020."
- Ora il nuovo intervento autorizzato dal Parco alla stessa Ditta, anche se non esattamente nell'area in cui nel maggio 2020 avevano effettuato l'impianto abusivo, avviene in un'area limitrofa sempre comunque in Zona di Riserva Naturale Orientata (R.N.O.) normata dall'articolo n. 13 delle Norme di Attuazione del Piano Ambientale del Parco.
- Dai rilievi fotografici effettuati che alleghiamo si evince la particolarità del luogo, riserva naturale del Parco dei Colli Euganei e pubblicizzata anche nel sito dell'Ente come Vegro ovvero *"formazioni erbose secche seminaturali ricche di orchidee spontanee"*.
- Da una puntuale lettura della comunicazione d'esito della Valutazione Studio di Incidenza Ambientale si riscontra che il progetto di impianto di ulivi insiste in *area habitat 6210* e ha carattere sperimentale e non si è certi dei risultati di detta sperimentazione. Da ciò ne deriva una considerazione logica e sequenziale, vale a dire i 50/60 ulivi verranno rimossi nel caso in cui la sperimentazione non abbia successo? Sarà possibile ricostruire l'habitat originario? In poche parole non si capisce cosa accadrà se l'esperimento avrà esito negativo, visto che il dubbio è posto nero su bianco nella relazione V.Inc.A. Nessuna prescrizione giuridica, regionale/nazionale/comunitaria, né nel piano Ambientale del Parco, prevede dei "piani sperimentali" nei siti habitat prioritario;
- L'autorizzazione in questione prescrive che la Ditta Mottolo presenti al Parco Colli, prima di iniziare i lavori, un piano di sfalci da svolgersi negli anni successivi, mentre dalle fotografie che alleghiamo molti ulivi sono già piantati. Ci si chiede se detto piano di sfalci propedeutico alla piantumazione degli ulivi sia stato presentato.

### PREMESSO INOLTRE CHE:

- L'intervento di impianto di vigneto, autorizzato dal Parco Regionale dei Colli Euganei Rif. n. 3825-3826/2020/0454 pratica SUAP n. 02684930288-22052020-1207 Azienda Agricola Ca' Lustra di Zanovello Franco, insiste nel territorio del Comune di Baone e precisamente nel Monte "Cecilia", in un'area a "Vegro" di particolare pregio ambientale e paesaggistico, riconosciuto da diversi studiosi e in numerose pubblicazioni, anche dallo stesso Parco Colli Euganei.
- L'intervento autorizzato insiste in zona di "Riserva Naturale Orientata", normata dal Piano Ambientale del Parco dei Colli Euganei, in zona sottoposta al Piano di Gestione della ZPS IT3260017 e habitat 6210.

- La stessa zona è inserita tra i siti di interesse Comunitario con lo status di “Habitat di interesse prioritario” nelle RETE NATURA 2000.
- Il Progetto LIFE Natura presentato dal Parco Regionale dei Colli Euganei e finanziato dall'Unione Europea è finalizzato alla tutela di habitat di eccezionale interesse naturale elencati della Direttiva 92/43/CEE (Habitat), tra cui: le *"formazioni erbose secche seminaturali (e facies coperte da cespugli) habitat 6210, riconducibili a Festuco-Brometalia caratterizzate da stupende fioriture di orchidee; queste formazioni, frequenti soprattutto nell'area centrale dei rilievi euganei nel territorio di Arquà e di Baone, sono localmente indicate col lemma vegri"*.
- Dai rilievi fotografici effettuati, che alleghiamo, si evincono le ceppaie degli alberi tagliati compromettendo la particolarità del luogo, riserva naturale del Parco del Colli Euganei e pubblicizzata anche nel sito dell'Ente come Vegro ovvero *"formazioni erbose secche seminaturali ricche di orchidee spontanee"*.
- Da una puntuale lettura della comunicazione d'esito della Valutazione Studio di Incidenza Ambientale si riscontra che il progetto di impianto di vigneto insiste in *area habitat 6210* e ha carattere sperimentale e non si è certi dei risultati di detta sperimentazione. Da ciò ne deriva una considerazione logica e sequenziale, vale a dire i vigneti verranno rimossi nel caso in cui la sperimentazione non abbia successo? Sarà possibile ricostruire l'habitat originario, visto che la sperimentazione può durare dai 10 ai 35 anni (come da documentazione allegata al progetto)? In poche parole non si capisce cosa accadrà se l'esperimento avrà esito negativo, visto che il dubbio è posto nero su bianco nella relazione V.Inc.A. Nessuna prescrizione giuridica, regionale/nazionale/comunitaria, né nel piano Ambientale del Parco, prevede dei “piani sperimentali” nei siti habitat prioritario;
- L'autorizzazione in questione prescrive che la Ditta Ca' Lustra Zanovello possa installare un adeguato sistema di protezione preventiva (recinzione) al fine di prevenire danni causati da fauna selvatica (cinghiali);

ESAMINATE, pertanto, le autorizzazioni rilasciate dall'Ente Parco Colli e RILEVATO quanto segue:

- **A)** Il palese contrasto con il Piano Ambientale – Norme di Attuazione - *Articolo n. 13 “Zone di riserva naturale orientata”* che sancisce, in particolare *al comma 3, lettera b, “l'esclusione dei “Vegri” dalla trasformazione di incolti in aree coltivate”* e *al comma 4* dove si legge testualmente: *“E' altresì esclusa l'introduzione di specie animali o vegetali suscettibili di provocare alterazioni dell'ambiente.”*
- **B)** Il palese contrasto con la DGR. 786/2016 in particolare nella *Sezione 2 -Divieti e Obblighi* con l'art. 157 in maniera estremamente evidente per quanto riguarda “habitat 6210” oggetto dell'autorizzazione di impianto di vigneto *“Trasformazione a terreni sottoposti a periodica lavorazione e mutamento permanente di destinazione”* che recita testualmente: *“È vietato il mutamento permanente di destinazione e la trasformazione a terreno sottoposto a periodica lavorazione:*
  - a) nell'habitat prioritario 6210 Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (\* stupenda fioritura di orchidee);*
  - b) nelle aree, ricadenti nei seguenti habitat, che specifici studi scientifici o provvedimenti dovessero indicare come particolarmente pregevoli sotto il profilo floristico o vegetazionale:*
    - *i. 6210 Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia);*
    - *ii. 62A0 Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae);*
    - c) nelle aree dei seguenti habitat che la carta dei tipi di pascolo indica come gestite a prato:*
      - *i. 6210 Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia);*
      - *ii. 62A0 Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae);*
      - *iii. 6410 Praterie con Molinia su terreni calcarei, torbosi o argilloso-limosi (Molinion caeruleae).*

CONSIDERATO CHE:

–l'Amministrazione Comunale intende tutelare le aree a “Vegro” di particolare pregio ambientale e paesaggistico;

–risulta opportuno annullare in autotutela l'autorizzazione della pratica n. 03842390282-29092020-1635-SUAP 5676-03842390282 Il Mottolo Società Semplice Agricola pratica 2020/880 e l'autorizzazione della pratica n. 3825-3826/2020/0454 pratica SUAP n. 02684930288-22052020-1207 Azienda Agricola Ca' Lustra di Zanovello Franco, in quanto in contrasto con le norme citate (art. 13 R.N.O. Norme di attuazione Piano Ambientale Parco Regionale Colli Euganei e art. 157 Dgr 786/2016 Regione Veneto), e adire tutte le vie legali che possono consentire la difesa dell'ambiente e del paesaggio e il ripristino dei luoghi del Comune di Baone, tutelati dalla legge.

RITENUTO necessario adottare il presente atto con immediata esecutività, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. visto che i lavori di piantumazione sono già iniziati;

Con voti palesi unanimi e favorevoli, resi nei modi di legge

### **DELIBERA**

1.di fare proprie tutte le premesse e considerazioni incluse nel presente documento;  
2.di dare mandato al Sindaco di procedere alla richiesta di annullamento in autotutela dell'autorizzazione della pratica di cui all'oggetto n. 03842390282-29092020-1635-SUAP 5676-03842390282 Il Mottolo Società Semplice Agricola pratica 2020/880 e l'autorizzazione della pratica n. 3825-3826/2020/0454 pratica SUAP n. 02684930288-22052020-1207 Azienda Agricola Ca' Lustra di Zanovello Franco in quanto in contrasto con le norme citate (art. 13 R.N.O. Norme di attuazione Piano Ambientale Parco Regionale Colli Euganei e art. 157 Dgr 786/2016 Regione Veneto), e adire tutte le vie legali che possono consentire la difesa dell'ambiente e del paesaggio e il ripristino dei luoghi del Comune di Baone, tutelati dalla legge.

Successivamente, vista l'urgenza, con voti unanimi favorevolmente espressi nelle forme di legge,

### **DELIBERA ALTRESI'**

- di dichiarare il presente atto, urgente e conseguentemente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267